



**Giunta Regionale della Campania
Assessorato alle Pari Opportunità**

Avviso di manifestazione di interesse

Bando Daphne per azioni volte a promuovere l'accesso alla giustizia, sostenere le vittime della violenza di genere e il trattamento dei colpevoli

Premessa

"La violenza contro i bambini, i giovani e le donne, nonché contro altri gruppi a rischio, in tutte le sue forme costituisce una violazione dei diritti fondamentali e una grave minaccia per la salute. Tale violenza è diffusa in tutta l'Unione e ha gravi ripercussioni sulla salute fisica e mentale delle vittime, nonché sulla società nel suo insieme. Per affrontarla e proteggere le vittime sono necessarie una forte volontà politica e un'azione coordinata. Combattere la violenza contro le donne contribuisce a promuovere la parità fra donne e uomini."

Con il **Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020**, l'Unione Europea contribuisce allo sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace.

Con tale Programma, tra gli altri, la UE sostiene progetti per contrastare la violenza di genere definita come violenza diretta contro una persona a causa del genere (compresa l'identità di genere) o come la violenza che colpisce persone di un determinato sesso in maniera sproporzionata.

La Regione Campania è da tempo fortemente impegnata nella promozione di politiche di pari opportunità finalizzate a favorire interventi, azioni, progetti volti al benessere e al miglioramento della qualità della vita delle donne, alla diffusione della cultura della prevenzione e del contrasto al fenomeno della violenza sulle donne, in attuazione della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della L.R.n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328", nonché della L.R. n. 2/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" e del D.P.C.M. del 14/07/2014 "Ripartizione delle risorse relative al 'Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità' 2013-2014 e del D.P.C.M. del 25/11/2016 Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

Pertanto l'Amministrazione regionale intende aderire al **Bando Daphne per azioni volte a promuovere l'accesso alla giustizia, sostenere le vittime della violenza di genere e il trattamento dei colpevoli**, finalizzato alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ascolto, orientamento, accoglienza, protezione, solidarietà, supporto, sostegno a favore delle vittime di maltrattamenti fisici, psicologici, economici, di persecuzioni, di stupro, di molestie sessuali o alle vittime di minaccia di tali atti, indipendentemente dal loro stato civile o dalla loro cittadinanza, che siano in carico ai propri servizi sociali.

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con la Regione Campania – Assessorato alle Pari Opportunità, per realizzare azioni di rafforzamento per contribuire alla formazione e sensibilizzazione per la prevenzione e la lotta alla violenza basata sul genere, in particolare, ad alcune delle vittime più vulnerabili della violenza di genere; sostenere interventi di **apprendimento reciproco**, scambio di buone pratiche e attività di **sensibilizzazione per contribuire** alla protezione e al sostegno delle vittime di violenza di genere e all'applicazione della legislazione per il supporto delle vittime stesse e del trattamento dei colpevoli di tale violenza. Vengono, inoltre, incoraggiate attività volte a spronare le vittime a fare denuncia.

Le proposte progettuali dovrebbero integrare gli sforzi dell'UE nella lotta contro la violenza di genere.

Risorse

L'Unione europea rende disponibili **4.000.000 euro**. Nel dettaglio la sovvenzione dell'UE **non può costituire più dell'80% dei costi totali ammissibili** del progetto e **non può essere inferiore a 75.000 euro**.

I contributi in natura non sono accettati come cofinanziamento. Tuttavia, se la descrizione dell'azione comprende i contributi in natura, questi devono essere effettivamente apportati

Destinatari

- Vittime o potenziali vittime della violenza di genere: donne e ragazze, rifugiati e migranti, persone con disabilità, Rom, persone appartenenti a minoranze nazionali (etniche o religiose), LGBTI, donne anziane, donne senza fissa dimora;
- Autori di violenza basata sul genere;
- Operatori di polizia, avvocati, insegnanti, medici, personale dei servizi di assistenza, datori di lavoro, medici, psicologi.

Azioni Finanziabili

Saranno finanziate una o più delle seguenti attività:

- Capacity building e formazione per i professionisti, in particolare il personale che fornisce supporto specialistico alle vittime di violenza di genere (attraverso rifugi o altre forme di alloggi sicuri ed accessibili, consiglio legale, consulenza medica e psicologica, help line, organizzazione di supporto per le vittime e le loro famiglie) o forniscono trattamenti per i colpevoli;
- Rafforzamento delle capacità e formazione in materia di genere e, se è il caso, specifici per i bambini, in particolare per i professionisti (polizia, avvocati, insegnanti, medici, personale dei servizi di assistenza, datori di lavoro) che rappresentano i primi punti di contatto per le vittime in modo da soddisfare le esigenze specifiche delle vittime, compresa la segnalazione della violenza ai servizi di supporto specialistici;
- Specifici programmi di sostegno rivolti, in particolare, a rifugiati e migranti, persone con disabilità, Rom, persone appartenenti a minoranze nazionali (etniche o religiose) LGBTI, donne anziane, donne senza fissa dimora;

Per quanto riguarda le vittime della violenza di genere e del trattamento dei colpevoli:

- Apprendimento reciproco, identificazione e scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro, compresi metodi di deferimento trasferibili ad altri paesi partecipanti e la loro applicazione pratica per le vittime di violenza di genere e il trattamento degli autori;

- Attività di sensibilizzazione, formazione e condivisione delle migliori pratiche tra gli operatori e/o servizi di supporto sui diritti delle vittime di violenza di genere e loro protezione nonché sui metodi innovativi di protezione (per esempio utilizzando nuove tecnologie)

Con riguardo alla Direttiva 2012/29/EU, i progetti non devono valutare la trasposizione delle clausole della Direttiva nelle leggi nazionali, ma devono focalizzarsi concretamente su come la Direttiva viene applicata nella pratica per le vittime della violenza di genere (per esempio: trattamento delle vittime nelle stazioni di polizia e da altre persone venute in contatto con loro, accesso all'informazione sui propri diritti e sul caso, accesso a servizi di supporto specializzato, diritti di protezione in accordo ai propri bisogni).

Soggetti partecipanti (Enti ammissibili al finanziamento)

Sono invitati a manifestare interesse tutti i soggetti - Amministrazioni nazionali, Amministrazioni locali, Associazioni di promozione sociale, Centri/Enti di ricerca, Enti di Formazione, Imprese sociali, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non profit, Parti Sociali, Scuole, Università – con competenza ed esperienza sulle tematiche legate alla condizione della donna nella società. Si precisa che il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

I progetti devono essere transnazionali, coinvolgendo quindi organizzazioni provenienti da almeno due paesi eleggibili.

I beneficiari non devono avere scopo di lucro.

Nel quadro del Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza le entità affiliate a un beneficiario non sono considerate come partecipanti al progetto ed i loro costi non sono ammissibili.

Ciascun soggetto partecipante dovrà dimostrare la propria esperienza sui temi richiesti e dovrà presentare un progetto coerente con uno degli ambiti di azioni finanziabili sopra indicati.

I soggetti interessati dovranno possedere i seguenti requisiti:

• **requisiti di capacità tecnica** dimostrati dalla esperienza almeno biennale nella progettazione e realizzazione di azioni innovative in uno o più ambiti sopra descritti

• **requisiti di capacità economica** comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione. Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

1. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
2. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs. 21 novembre 2007, n. 231; essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
3. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
4. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

5. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004. i)
6. non avere contenziosi giuridici in corso con la Regione Campania

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I beneficiari non devono avere scopo di lucro. Nel quadro del Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza le entità affiliate a un beneficiario non sono considerate come partecipanti al progetto ed i loro costi non sono ammissibili.

Durata

La durata dei progetti non deve superare i 24 mesi.

Modalità di presentazione della manifestazione

1.

I soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, pena di esclusione, la modulistica pubblicata sul sito www.regione.campania.it, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, e inviarla a mezzo PEC al seguente indirizzo: dg12.uod02@pec.regione.campania.it entro e non oltre e non oltre le **ore 16,00 del giorno 20 febbraio 2017.**

La documentazione inviata deve essere esclusivamente in formato PDF.

Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: **Domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse nell'ambito del Bando Daphne per sostenere le vittime della violenza di genere e il trattamento dei colpevoli**

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Selezione delle domande di partecipazione

La selezione delle domande di partecipazione sarà svolta attraverso idonea valutazione effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, che avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare e quindi proporre i singoli accordi di partenariato.

Il Nucleo di valutazione si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

Esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative sulle tematiche oggetto dell'Avviso	MAX 6 PUNTI
Esperienza pregressa e dimostrata capacità organizzativa e finanziaria;	MAX 3 PUNTI

Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di capofila	MAX 4 PUNTI
Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di partner	MAX 1 PUNTI
Coerenza dell'idea progettuale per cui ci si candida a diventare partner del progetto con il contesto di riferimento	MAX 6 PUNTI
Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli ambiti d'azione proposti	MAX 5 PUNTI
TOTALE	MAX 25 PUNTI

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il proponente o i proponenti con il punteggio più elevato. In caso di parità si farà ricorso al sorteggio. Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari. Possono candidarsi anche partnership tra soggetti già costituiti.

Esito della valutazione

A seguito della positiva valutazione da parte del Nucleo di valutazione, al/i soggetto/i selezionato/i sarà garantita la possibilità di partecipare alla procedura di presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea.

In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti il trasferimento della quota di budget di competenza del partner nonché la sottoscrizione di un accordo di partenariato.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio del Nucleo di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare altri partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dal Nucleo di valutazione, la Regione Campania si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, i dati personali inviati dai richiedenti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della procedura di cui trattasi, garantendo l'assoluta riservatezza.

Informazioni e pubblicità

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o di affidamento.

Per informazioni o chiarimenti circa il presente avviso è possibile rivolgersi alla U.O.D. "Welfare dei servizi e Pari opportunità" esclusivamente via mail all'indirizzo:
pariopportunita@regione.campania.it.

Il presente avviso è pubblicato in rete sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, alla sezione News Regione Informa e nella magazine della tematica Pari opportunità.

Per ulteriori informazioni il testo del bando Daphne è disponibile sul sito:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rdap-vict-ag-2016.html>